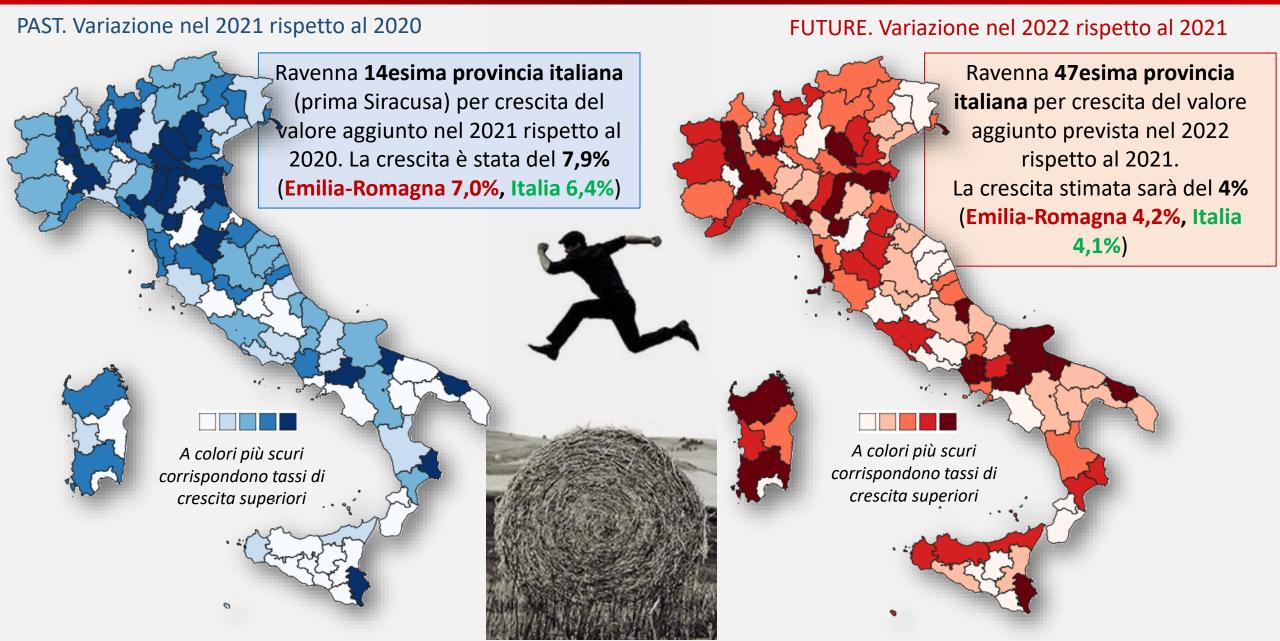
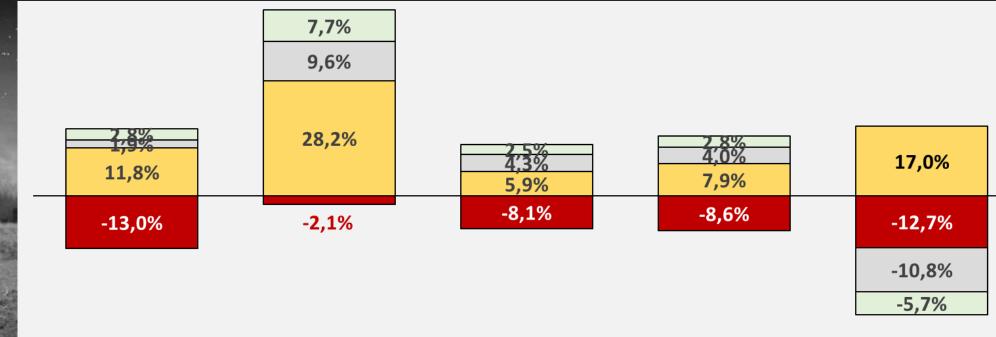




# Osservatorio dell'economia. Marzo 2022



# Variazione del valore aggiunto per settore ed export



Industria Costruzioni Servizi Totale Export

**■** 2020 **□** 2021 **□** 2022 **□** 2023

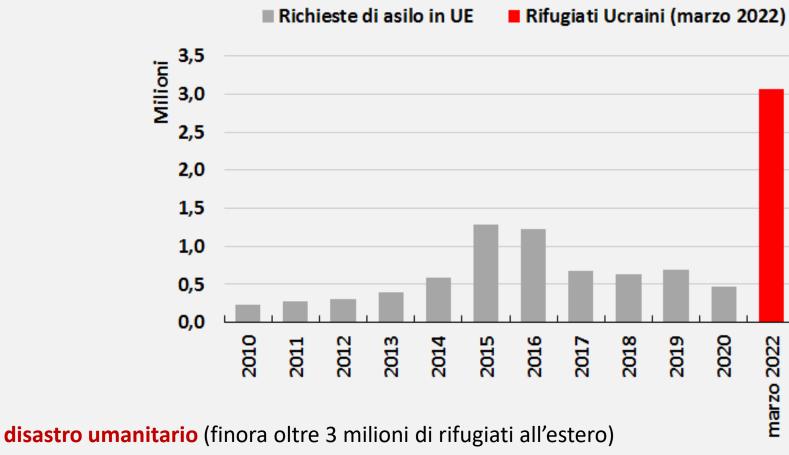




Le previsioni non tengono ancora conto dell'aumento dei costi dell'energia e degli effetti della guerra sulla nostra economia



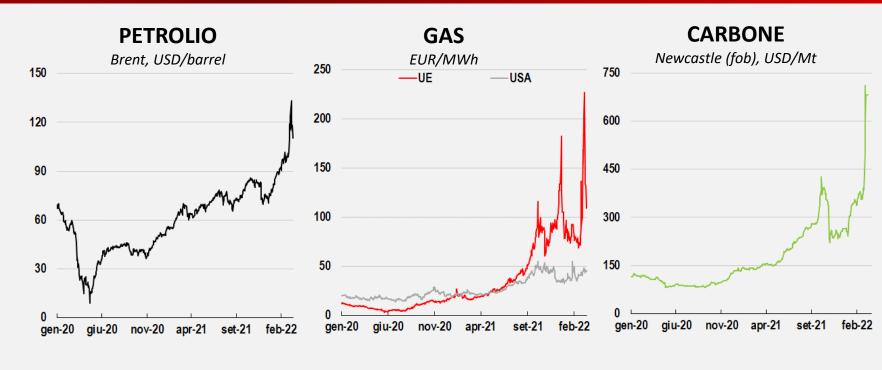




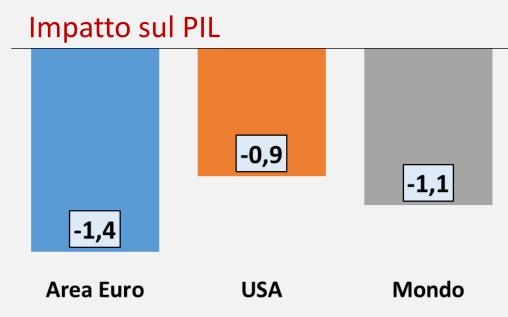
danni economici:

- ❖ Aumento dei prezzi, non solo dell'energia
- Inflazione (ancora) più alta
- Crescita più debole



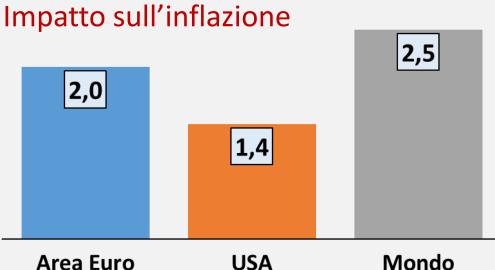


- ❖ Con la Russia che fornisce circa il 19% del gas naturale mondiale e l'11% del petrolio, i prezzi dell'energia sono saliti in modo allarmante. L'Europa in particolare è fortemente dipendente dal gas e dal petrolio russo.
- ❖ I prezzi del gas in Europa sono ora più di 10 volte più alti di un anno fa, mentre il costo del petrolio è quasi raddoppiato nello stesso periodo.
- Lo shock dei prezzi rischia di aumentare la povertà e di interrompere la produzione di beni e servizi in tutto il mondo.

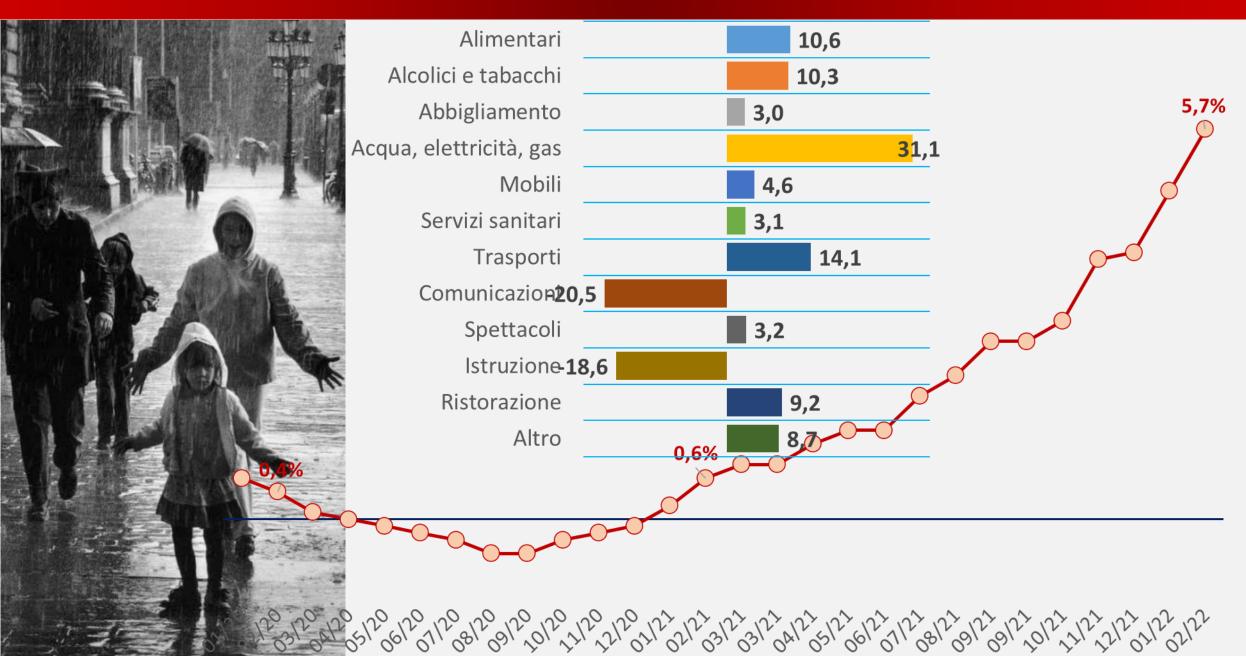


Nel 2022 la crescita economica globale potrebbe essere oltre 1 punto percentuale più bassa rispetto a quanto previsto prima del conflitto (-1,4% nell'Area Euro)





L'OCSE stima che l'**inflazione**, già alta all'inizio dell'anno, potrebbe essere su scala globale di **2,5 punti percentuali più alta** di quanto sarebbe stata se la guerra non fosse scoppiata (+2,0% nell'Area Euro).





**SETTORE CERAMICO.** L'Ucraina è un fornitore strategico di materie prime per l'intera industria ceramica europea. Dall'Ucraina nel 2021 sono stati importati in Italia 2 milioni di tonnellate di argilla e oltre 100 mila tonnellate di caolino.

Queste materie prime non sono sostituibili, pertanto in caso di interruzione delle forniture si presenterebbe pertanto un rischio oggettivo di arresto delle produzioni.

Confindustria Ceramica stima che, al momento, le aziende produttrici italiane abbiano **scorte di materie prime** per meno di un mese di produzione.

PORTO DI RAVENNA. L'88% dell'argilla (1.800.000 tonnellate) e l'87% del caolino (93.000 tonnellate) importati dall'Ucraina sono entrati in Italia via nave con arrivo al Porto di Ravenna e partenza da diversi porti ucraini. Anche i prodotti agricoli (grano, olio di mais,...) arrivano via mare.

AGROALIMENTARE. Russia e Ucraina sono mercati di approvvigionamento fondamentali non solo di materie prime energetiche ma anche agricole.

La guerra impatterà sostanzialmente sul commercio mondiale dei cereali.

**FERTILIZZANTI** In questo momento, all'Italia manca circa il **40% del fabbisogno di concimi** per le campagne primaverili.

METALMECCANICA L'impennata dei prezzi dei metalli e la difficoltà d'approvvigionamento impattano su una vasta gamma di industrie come quella degli aerei, delle auto e dei chip.

MODA La Russia è un importante mercato per l'export di abbigliamento made in Emilia-Romagna, anche per le piccole imprese esportatrici



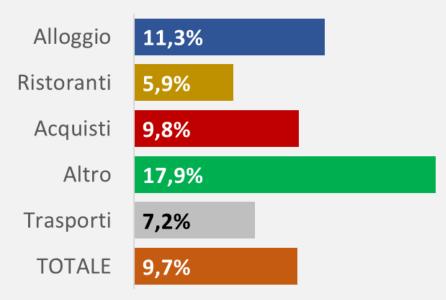
**210**mila

I turisti russi e ucraini arrivati ogni anno in Emilia-Romagna nel periodo 2017-2019 (180mila dalla Russia, 30mila dall'Ucraina)

195 milioni

La spesa annuale dei turisti russi e ucraini in Emilia-Romagna.

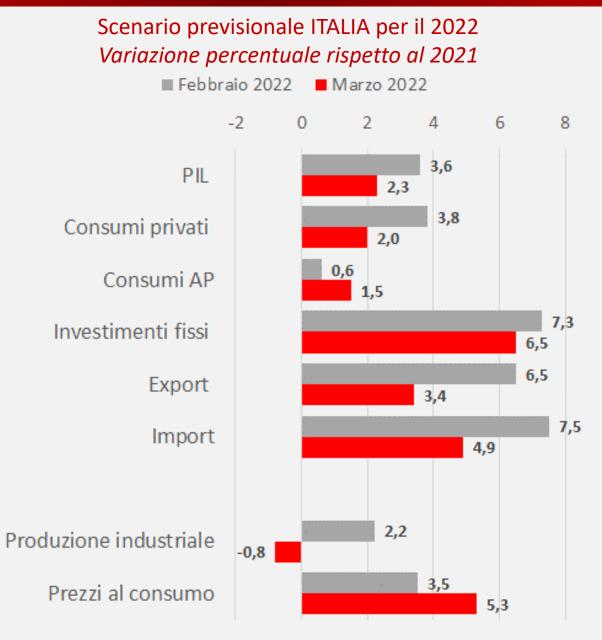
Incidenza dei russi e ucraini sul totale della spesa dei turisti stranieri in Emilia-Romagna



Quasi il 10 per cento della spesa turistica straniera in Emilia-Romagna è ascrivibile a turisti russi e ucraini



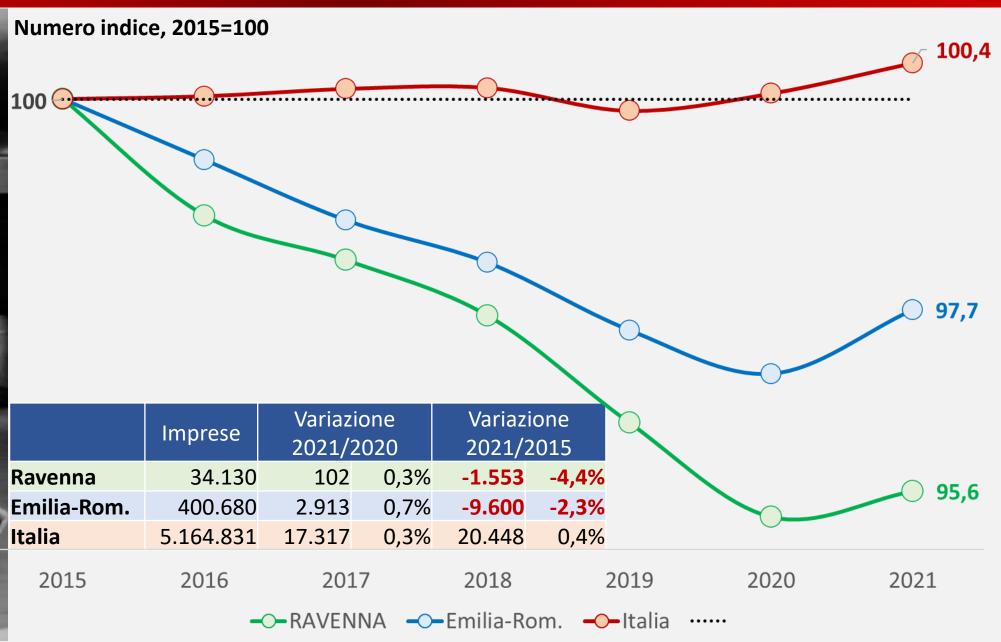


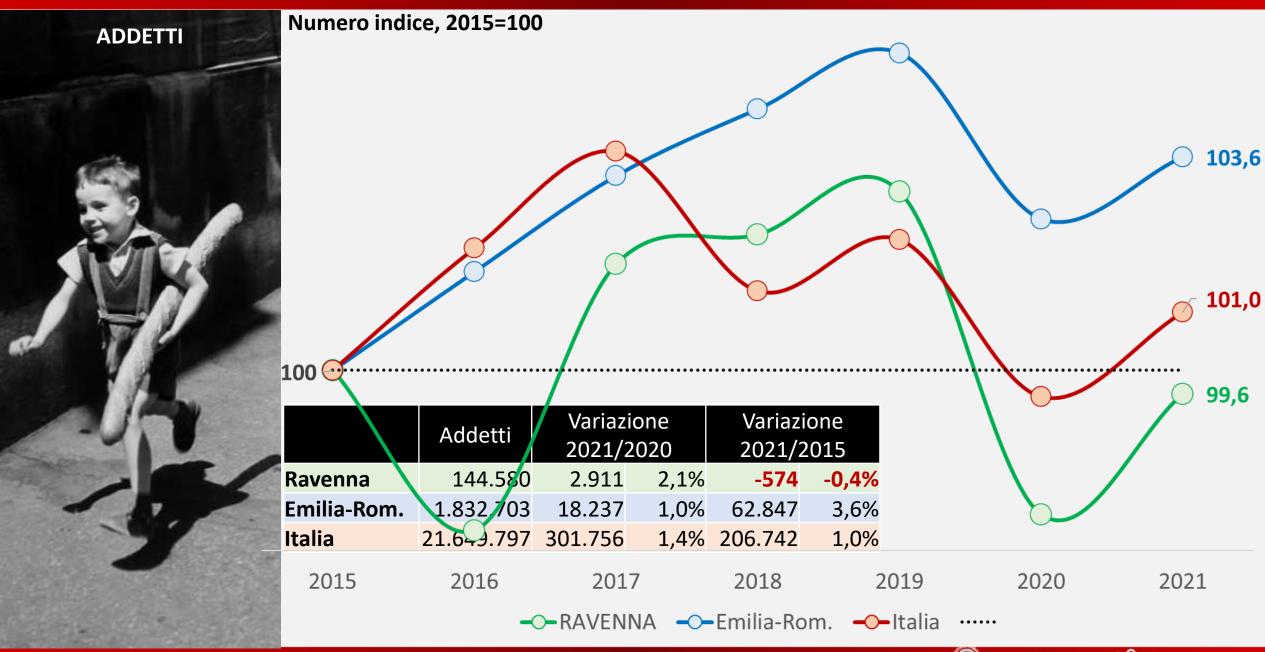


Prometeia nel mese di marzo ha ridotto di 1,3 punti percentuali la stima di crescita dell'Italia nel 2022. Nelle previsioni di febbraio si stimava una crescita del 3,6 per cento, oggi ridotta al 2,3 per cento.

un impatto della guerra analogo a quella nazionale è possibile collocare la crescita del valore aggiunto provinciale per il 2022 attorno al 2 per cento.

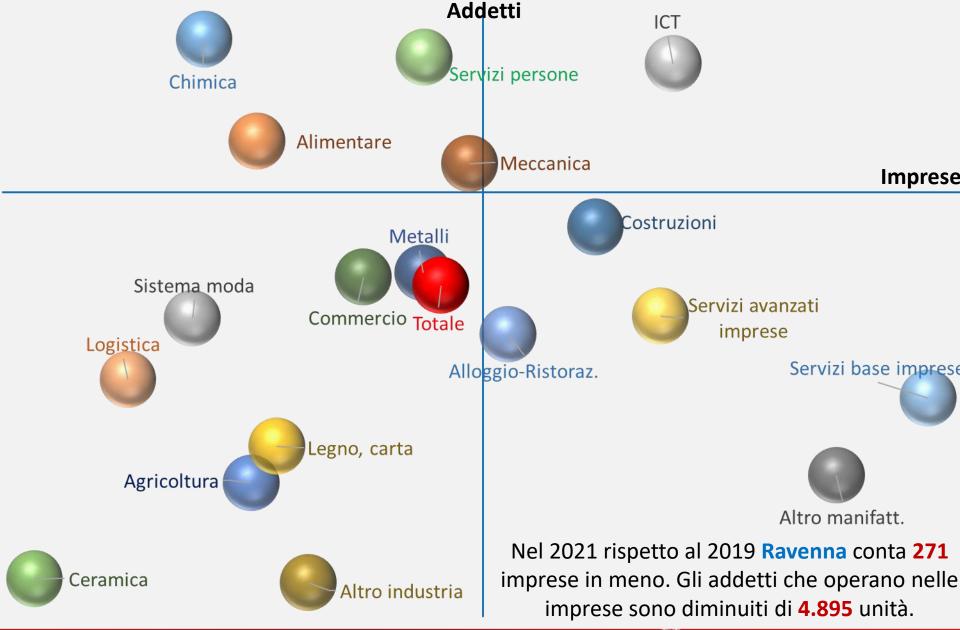


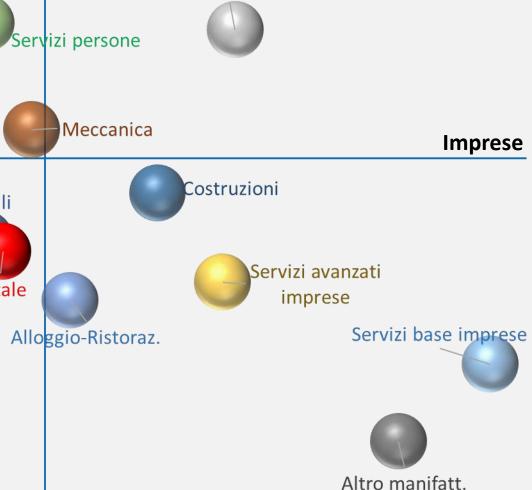




## Up & Down, Past & Future. Settori in crescita e settori in calo a Ravenna

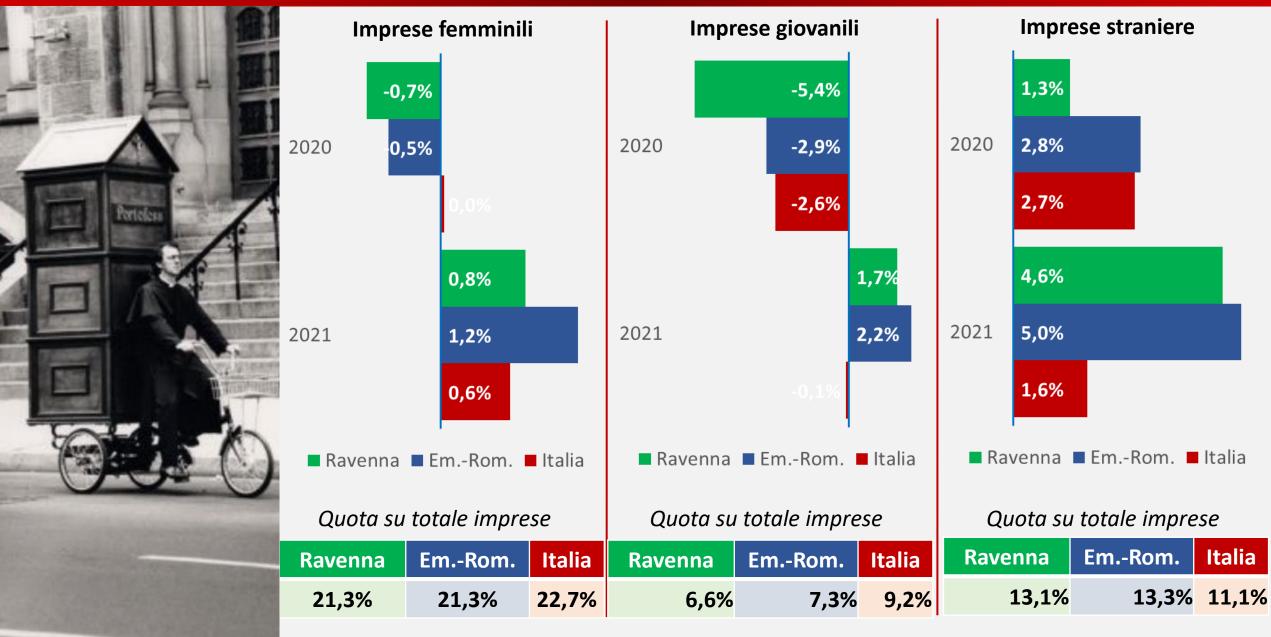






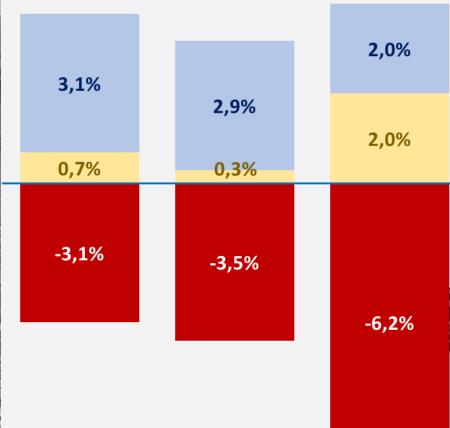
**ICT** 

imprese sono diminuiti di 4.895 unità.



## Variazione del valore aggiunto agricoltura 2020-2022





Em.-Rom.

**2020** 

2021 2022

Italia

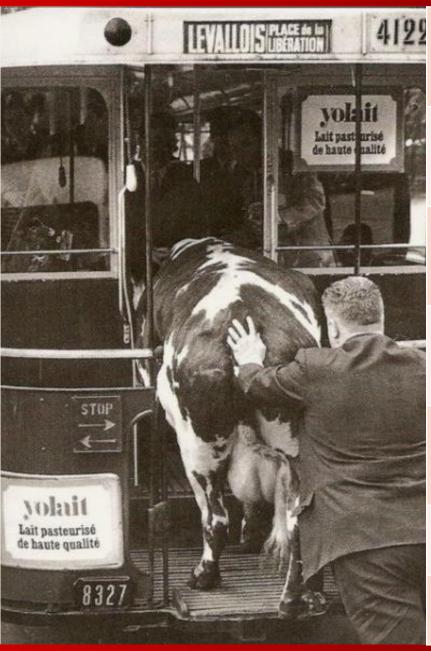
#### Imprese, addetti e confronto ultimi 3 anni

	Imprese 2021	Var. 20/19	Var. 21/20	Diff. 21-19
Agricoltura	6.390	-2,2%	-2,4%	-305
Pesca	138	0,0%	7,0%	9
TOTALE	6.528	-2,2%	-2,2%	-296

_		Addetti 2021	Var. 20/19	Var. 21/20	Diff. 21-19
	Agricoltura	15.259	-13,9%	4,1%	-1.763
	Pesca	188	4,2%	-5,1%	-2
	TOTALE	15.447	-13,7%	4,0%	-1.765



### Agricoltura. Andamento dei principali comparti



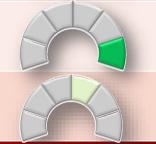












**Frutticolo**: calano ettari coltivati, calano ettari in produzione, cala la produzione. Rese medie sono sotto il potenziale produttivo. Prezzi medi all'origine tendenzialmente stabili rispetto al 2020

**Vitivinicolo:** aumento superfici, rese medie inferiori. Per vino: produzione in calo di circa il 40%, ma qualità alta. Riprende export vino

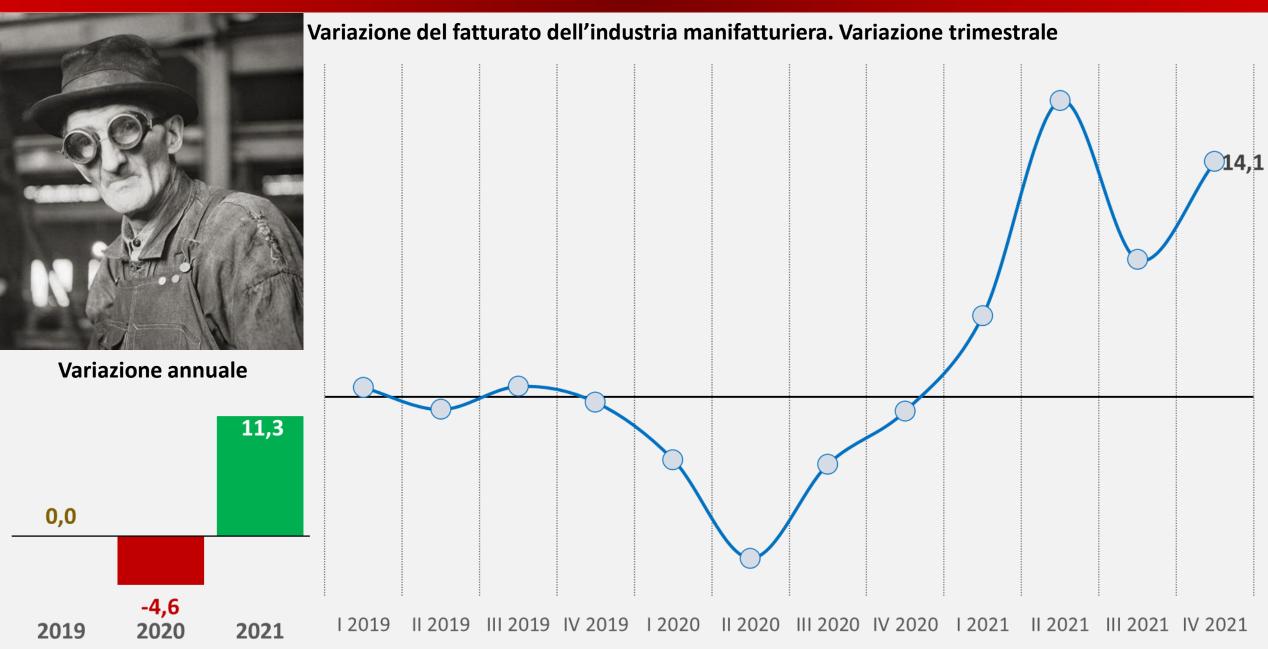
**Cerealicolo:** aumentano superfici (in particolare grano duro), buona annata per qualità e sanità e complessivamente prezzi migliori

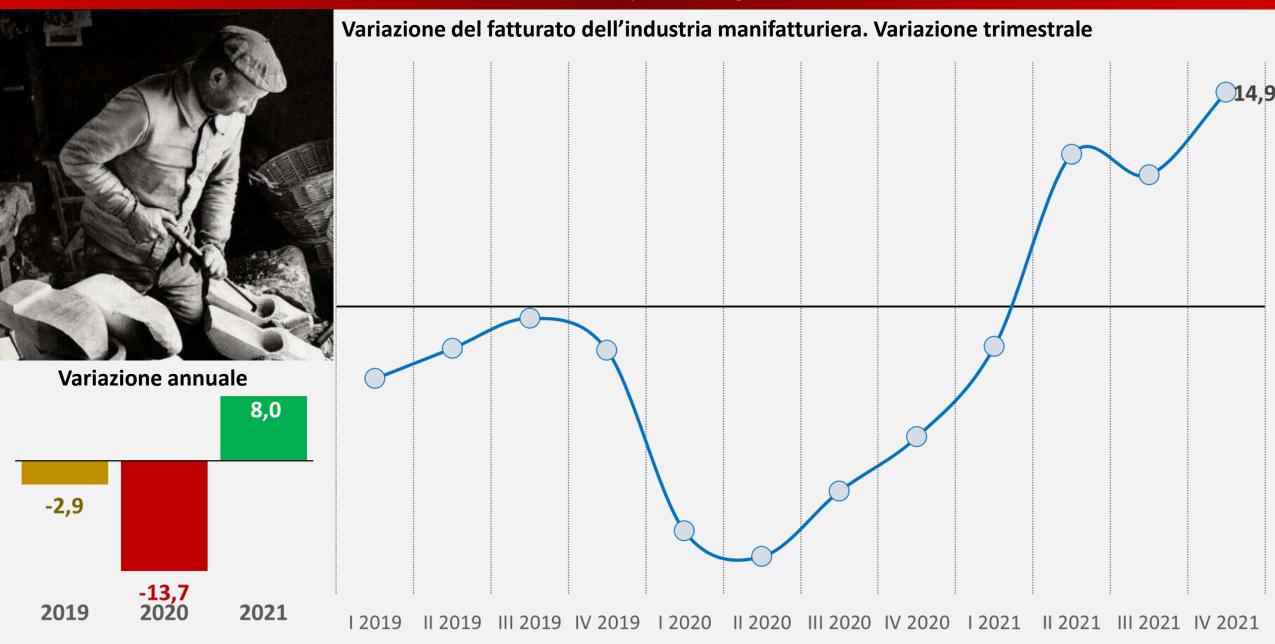
**Zootecnia**: calano allevamenti bovini. Aumentano ovi-caprini. Suini stabili. Calo prezzi. Apicoltura: anno più critico degli ultimi dieci anni

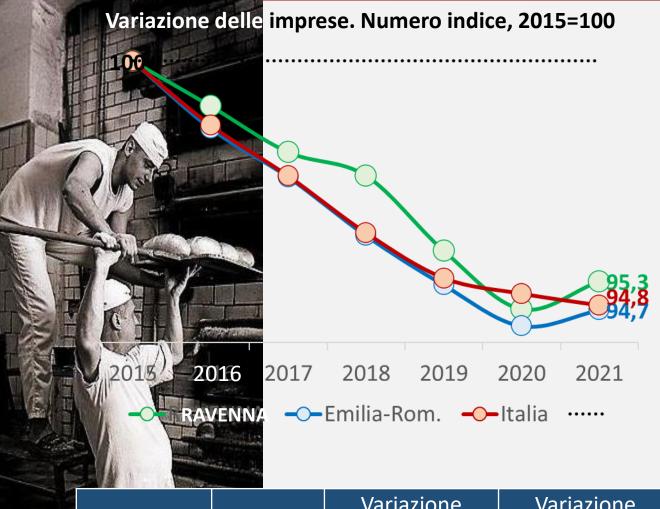
**Florovivaismo:** ripresa al momento non molto dinamica come si prospettava e come emerge a livello nazionale; previsioni più positive per il 2022

Bio: aumentano imprese e superfici, bene le vendite

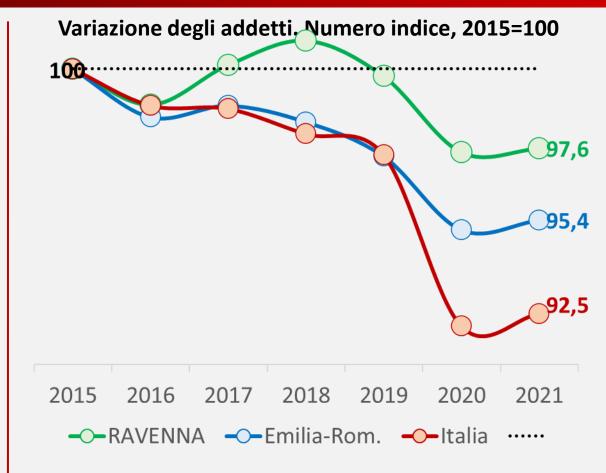
**Agriturismo:** in ripresa. Anno di adattamento e riorganizzazione per via del Covid



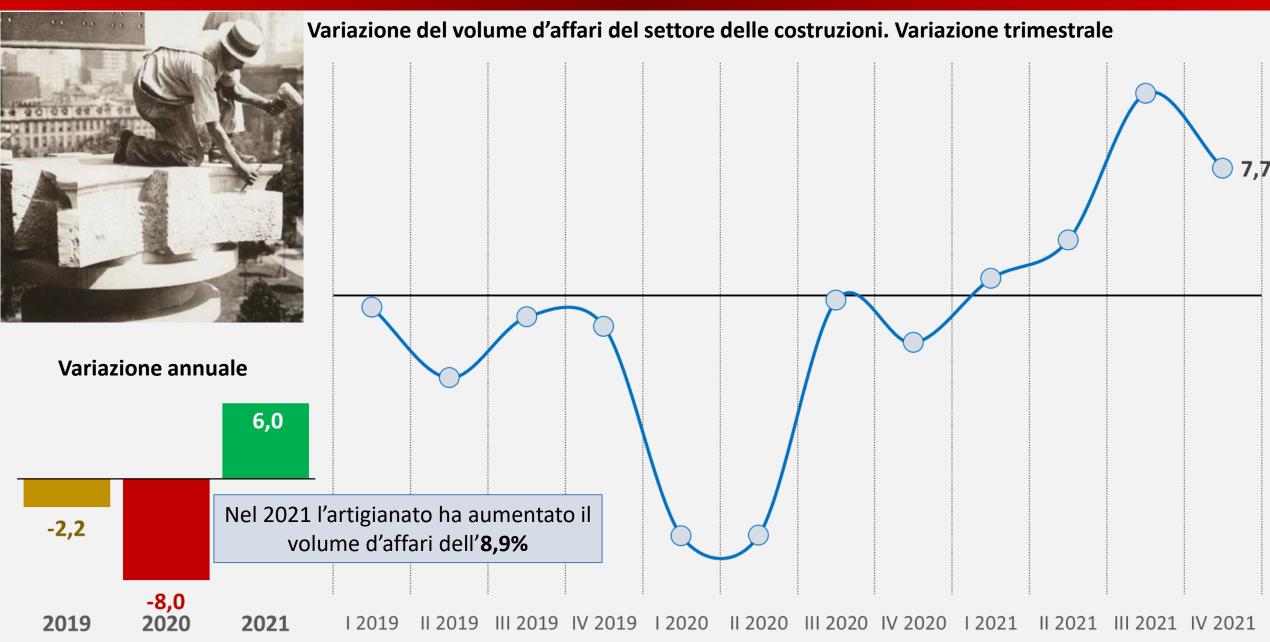


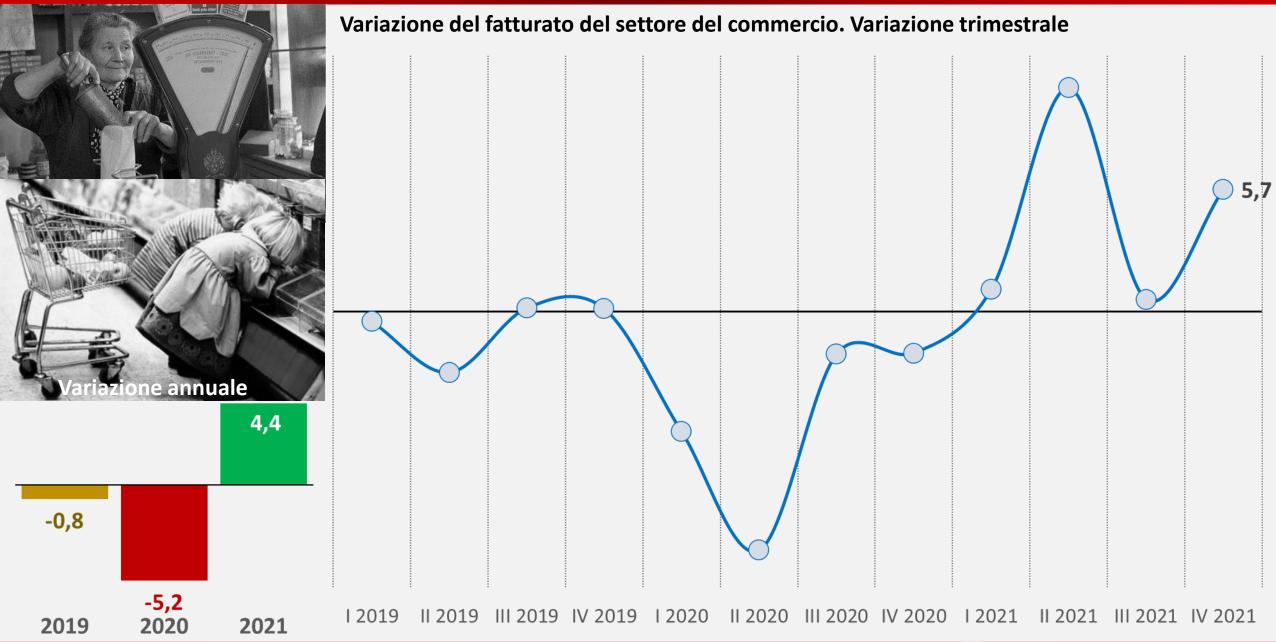


	Imprese	Variaz 2021/2		Variazione 2021/2015		
Ravenna	10.237	64	0,6%	-505	-4,7%	
Emilia-Rom.	124.581	447	0,4%	-6.988	-5,3%	
Italia	1.278.615	-3.365	-0,3%	-70.359	-5,2%	



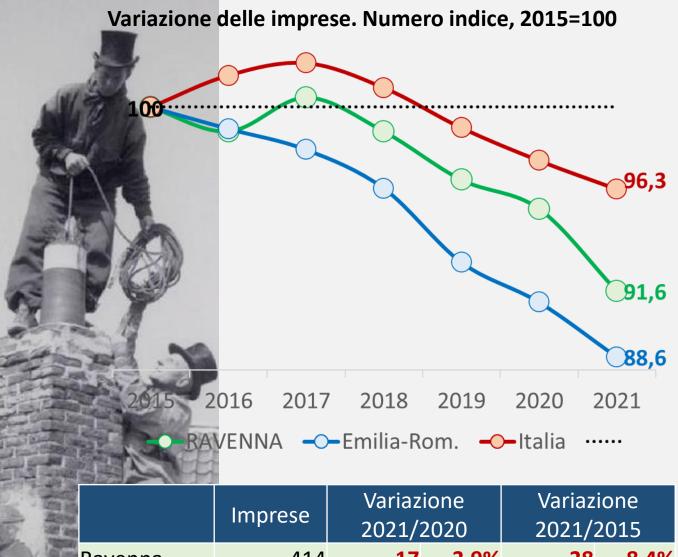
	Addetti	Variaz 2021/:		Variazione 2021/2015		
Ravenna	23.811	29	0,1%	-591	-2,4%	
Emilia-Rom.	291.285	933	0,3%	-14.068	-4,6%	
Italia	2.881.587	12.082	0,4%	-232.063	-7,5%	





100,3

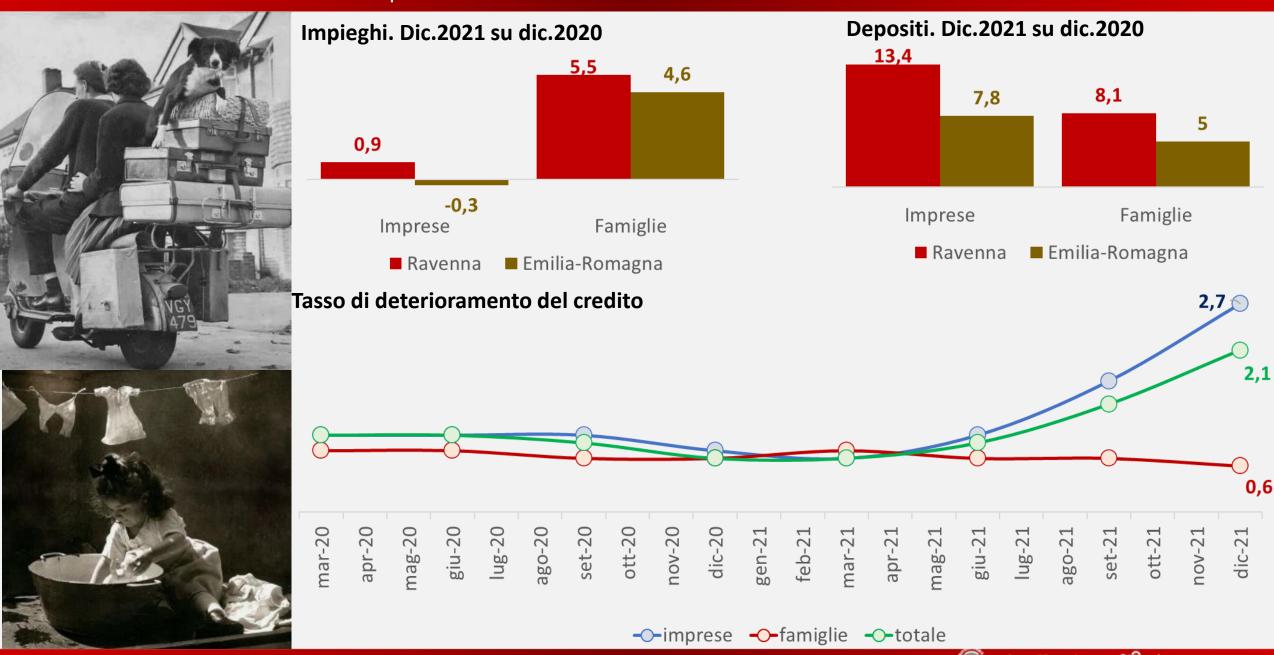
98,3

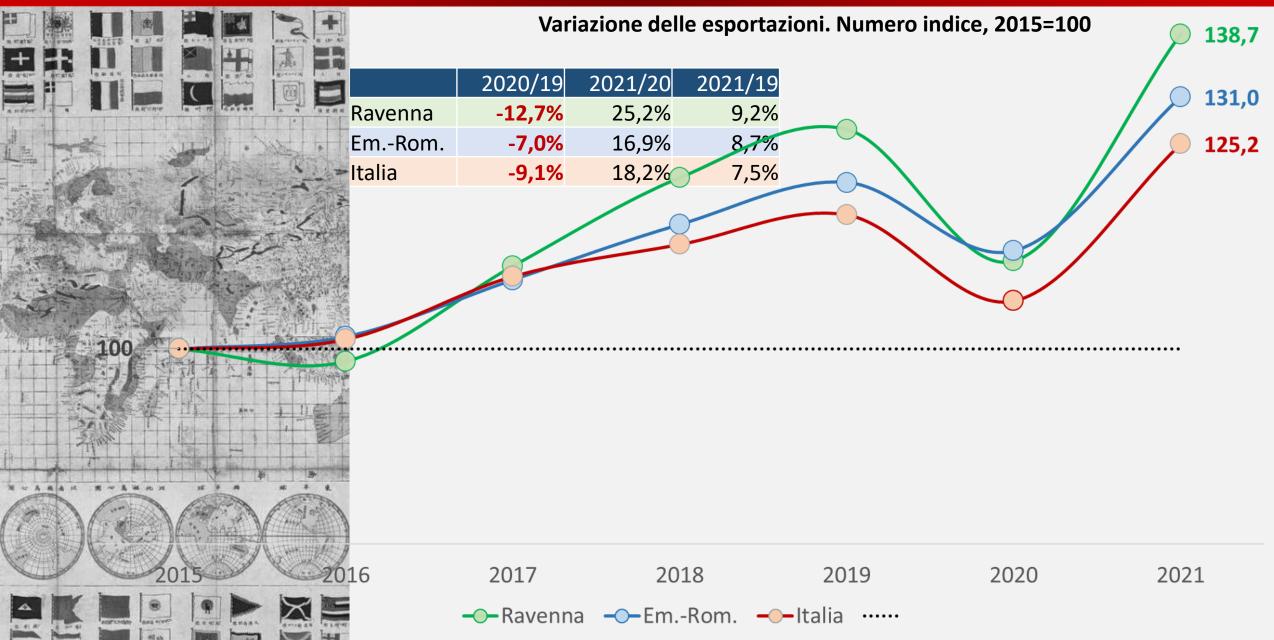


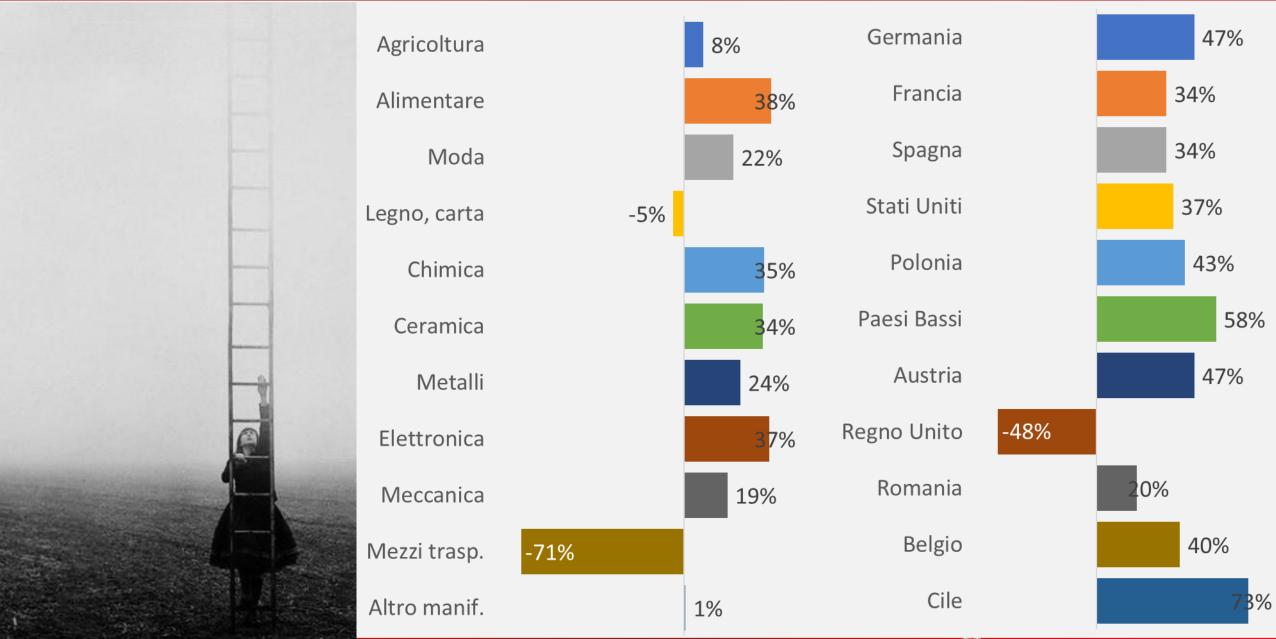
2015 2016 2017 2018 2019 2020 2021							
2015 20	16 2017	2018	2019	2020 20	)21		
→ RAVI	FNNA	Fmilia-Ror	n <b>-</b> O-	Italia ·····			
O TOAVI		Lillina Itol	11.	rtana			
	۸ ما ما م <del>دد</del> :	Variaz	ione	Variaz	ione		
	Addetti	2021/2	2020	2021/2	2015		
Ravenna	22.201	1.646	8,0%	-382	-1,7%		
Emilia-Rom.	242.148	-1.532	-0,6%	675	0,3%		
Italia	1.728.083	-4.490	-0,3%	-246.456	-12,5%		

Variazione degli addetti. Numero indice, 2015=100

Tavellina - Cilinia - Kolli Calla										
	Imprese	Variaz 2021/2		Variazione 2021/2015						
Ravenna	414	-17	-3,9%	-38	-8,4%					
Emilia-Rom.	4.563	-129	-2,7%	-588	-11,4%					
Italia	76.517	-1.032	-1,3%	-2.970	-3,7%					











		Var%	Var%		Var%	Var%		Var%	Var%
							Totale	21/20	
Ravenna	1.790.661	20,2	-13,2	400.418	83,1	-39,1	2.191.079	28,3	-19,4
- Ravenna città	325.764	42,3	-8,4	82.208	90,6	-42,5	407.972	49,9	-18,2
- Ravenna mare	1.464.897	16,2	-14,1	318.210	81,3	-38,1	1.783.107	24,2	-19,7
Cervia	2.581.001	35	-12,6	373.838	112,2	-27,6	2.954.839	41,5	-14,8
Brisighella	14.715	-11,3	-41,5	7033	66,7	-37	21.748	4,5	-40,1
Riolo	38.781	39,4	-33,1	6.036	54,3	-41,3	44.817	41,2	-34,3
Lugo	49.473	43,1	4,7	7449	60,2	-37,5	56.922	45,1	-3,8
Faenza	104.361	64,6	-5,9	36.368	67,3	-21,3	140.729	65,3	-10,4
Bagnacavallo	11.309		25,6	2625		-29,7	13.934		9,4
Cotignola	6.179	34,9	-22	699	178,5	33,7	6.878	42,4	-18,5
Altri	25.499	42	-29	5.023	45,6	-54	30.522	42,6	-34,9
TOTALE	4.621.979	29,4	-12,9	839.489	93	-33,8	5.461.468	36,3	-17

Rispetto al 2019 per il complesso della provincia mancano ancora **328mila turisti** e oltre **1,1 milioni di pernottamenti**, distanze più accentuate per la componente straniera.



# Da AUTORITA' PORTUALE IL PORTO DI RAVENNA: record storico per il 2021

- ❖ Il Porto di Ravenna nel 2021 ha movimentato complessivamente 27.100.051 TONNELLATE, in crescita del +20,9% rispetto al 2020 e del +3,2% rispetto ai livelli del 2019, con il definitivo ritorno – anzi, col superamento - dei volumi ante pandemia.
- ❖ Si tratta di un record storico che, oltre a recuperare pienamente i livelli ante-pandemia, supera quelli del 2006.
- ❖ Gli SBARCHI e gli IMBARCHI sono stati, rispettivamente, pari a 23.296.181 TON. (+25,2% sul 2020 e +3,9% sul 2019) e a 3.803.870 TON. (in linea con il 2020 e -1,0% sul 2019).
- ❖ Nel 2021 il numero di toccate delle NAVI è stato pari a 2.702, con una crescita del +12,9% (309 navi in più) rispetto al 2020, e 26 toccate in più rispetto al 2019 (+1,0%).